

CONCORSO NAZIONALE DI IDEE: "VALORIZZAZIONE DELLE AREE DI PIAZZA CARDINAL PACCA, BAGNI, TEATRO ROMANO E CALATA OLIVELLA NEL CENTRO STORICO DI BENEVENTO"

*bando di concorso
pubblicazione sulla GURI n°53 del 05.03.2005*

1.1 Premessa

1. Oggetto del concorso

Il comune di Benevento promuove un Concorso Nazionale di Idee per la "RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE AREE DI PIAZZA CARDINAL PACCA, BAGNI, TEATRO ROMANO E CALATA OLIVELLA NEL CENTRO STORICO DI BENEVENTO".

L'Amministrazione banditrice intende acquisire un progetto che costituisca la guida per tutte le trasformazioni delle aree oggetto del concorso.

Vista la rilevanza nazionale che ha un tema come quello dello spazio pubblico, e l'occasione che costituisce per la promozione dell'immagine della città di Benevento in ambito europeo, il concorso si propone di:

- **reinterpretare** gli spazi delle piazze e dei luoghi di interesse pubblico, ricercando la debita corrispondenza tra il posto che la città occupa sotto il profilo storico ed economico, la sua forma urbana e i suoi valori ambientali;
- **ricercare** una soluzione per le aree che da un lato ne valorizzino le qualità urbane e le valenze storiche, dall'altro stabiliscano un forte legame con le dinamiche della società contemporanea attraverso soluzioni funzionali che soddisfino le esigenze delle attività diurne e notturne che nell'area hanno luogo;
- **riqualificare** attraverso una serie di azioni coordinate, un intero ambito urbano, recependo la migliore soluzione progettuale che coniughi le diverse necessità di razionalizzazione del traffico veicolare e di rivitalizzazione commerciale, artigianale e culturale dei luoghi.

L'Amministrazione intende così acquisire proposte che abbiano la valenza di **Schede Progetto** connesse ai distretti di intervento da recepire all'interno della variante al PRG, e che costituiscano progetti guida per tutte le trasformazioni che riguarderanno in futuro l'area oggetto del Concorso. Ai partecipanti verrà quindi richiesta una stima sommaria degli interventi e, nella prospettiva di dar seguito alle proposte che verranno dal concorso e, considerata la vastità dell'ambito urbano e le diverse problematiche interessate, è richiesta anche la **individuazione di Unità Minime di Intervento (UMI)** coerenti al loro interno, e che possano essere realizzate in tempi diversi, con la possibilità di prevedere anche la partecipazione di promotori privati per la loro realizzazione. L'Amministrazione verificherà la possibilità di coinvolgere il vincitore del concorso nella definizione degli aspetti tecnici e urbanistici dell'idea che si aggiudicherà il primo premio. L'amministrazione comunale inserirà gli interventi pubblici di propria competenza nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche previsto ai sensi della L.109/94. Ai sensi dell'art.57 sesto comma del DPR 554/99 e art. 25 L.R. 16/2004 il progetto vincitore potrà essere posto a base di gara di successivo concorso di progettazione per l'affidamento del progetto architettonico: il vincitore del premio, qualora in possesso dei relativi requisiti soggettivi, sarà ammesso alla relativa procedura.

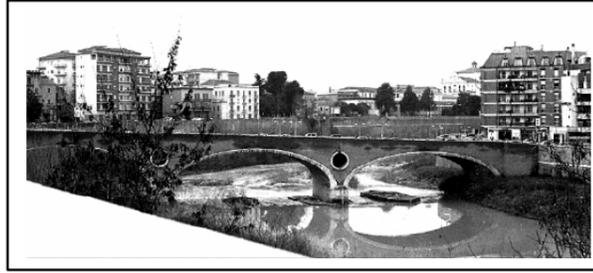
Le indicazioni progettuali di cui al punto successivo 3 del presente bando illustrano più estesamente il programma funzionale che i partecipanti al concorso dovranno soddisfare.



bando di concorso
pubblicazione sulla GURI n°53 del 05.03.2005

2. Le procedure concorsuali	
2.1 Amministrazione banditrice:	Comune di Benevento
2.2 Responsabile del Procedimento e Segreteria del concorso:	Segreteria: Via del Pomerio (pal. Lodigiani) – 82100 BENEVENTO tel. 0039 824 772435 - fax 0039 824 772474 orario: dal lunedì al venerdì ore 10-12 Responsabile del procedimento: arch. Pasquale Palmieri tel. 0039 824 772804 e-mail: concorsi-idee@comune.benevento.it
2.3 Ambito territoriale:	Nazionale
2.4 Tipo di concorso:	Trattandosi di intervento su aree archeologiche e su beni vincolati ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei Beni Culturali), in conformità al R.D. n° 2537/25 (Regolamento per l'esercizio delle professioni di architetto e di ingegnere), la partecipazione al concorso è riservata agli architetti della comunità Europea regolarmente iscritti agli albi professionali o, comunque, ai relativi registri professionali nei paesi d'appartenenza. Dovranno essere autorizzati all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di idee alla data dell'iscrizione al Concorso, singoli o associati anche temporaneamente, e potranno avvalersi di consulenti o collaboratori, anche privi dell'iscrizione agli Albi professionali, ma che comunque non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al successivo punto 2.6. Gli ingegneri iscritti agli albi professionali possono partecipare come progettisti solo mediante raggruppamenti, previa indicazione, sottoscritta da tutti i componenti, dell'architetto che fungerà da capogruppo.
2.5 Pubblicità e diffusione	Il bando di concorso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I) n. 53 del 5 marzo 2005 nonché, per estratto, su due quotidiani a tiratura nazionale. Comunicazione del Concorso è stata data alle principali istituzioni culturali, alla stampa specializzata e attraverso Internet all'indirizzo: www.comune.benevento.it
2.6 Condizioni di Esclusione	Non possono partecipare al Concorso in oggetto i componenti effettivi o supplenti della Giuria, della Segreteria o della Commissione Tecnica del Concorso, i loro coniugi, i loro parenti ed affini al terzo grado compreso, coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativa e notori con membri della giuria, della Segreteria o della Commissione Tecnica del Concorso, né coloro che hanno partecipato alla stesura del bando e/o dei documenti allegati e i dipendenti dell'Ente banditore. In ogni caso si applicano i limiti alla partecipazione alle gare di cui all'art. 51 c. 1-2-3-5 e all'art. 52 del DPR 554/1999 e s.m.i.





*bando di concorso
pubblicazione sulla GURI n°53 del 05.03.2005*

2.7 *Composizione
della Giuria*

La **Giuria** è composta da sette membri effettivi e due membri supplenti. Qualora un membro effettivo risulti assente, all'apertura o nel corso dei lavori della giuria, verrà sostituito da uno dei membri supplenti su proposta del Presidente. A tal fine i membri supplenti partecipano integralmente ai lavori della Giuria, pur senza diritto di voto.

Sono membri effettivi della giuria:

Presidente:

- L'arch. **Francesco Cassano**, dirigente del settore P.U.T. del Comune di Benevento;

Componenti:

- il **Soprintendente in carica** per i Beni Architettonici ed il Paesaggio e per il Patrimonio Storico, Artistico e Etnoantropologico delle Province di Caserta e Benevento o suo delegato;
- il **Soprintendente in carica** per i Beni Archeologici delle Province di BN/AV/SA;
- l'arch. **Enrico Ampolo**, quale rappresentante designato dal Consiglio Nazionale degli Architetti;
- il prof. arch. **Alessandro Anselmi**;
- il prof. arch. **Antimo Rocereto**;
- il prof. arch. **Roberto Serino**.

Sono membri supplenti designati contestualmente agli effettivi:

- l'arch. **Daniele Cario**, membro supplente designato dal C.N.A.
- l'arch. **Pasquale Palmieri**, membro supplente designato dall'Ente Banditore

ai membri supplenti spetta il compenso intero per le sedute in cui partecipano con diritto di voto, ed un compenso ridotto del 50% per le sedute in cui non hanno diritto di voto.

2.8 *Stesura del
Bando*

Il presente Bando è stato curato dal dirigente e dal R.d.P. Hanno partecipato, in qualità di consulenti esterni l'arch. Amata Verdino per la stesura degli allegati e il geom Maurizio Simeone per l'elaborazione del modello 3D.

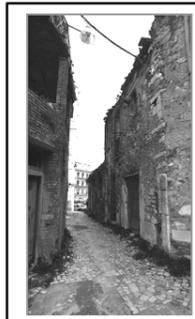
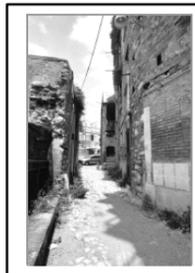
3. **Oggetto del concorso e programma funzionale**

3.1 *Programma
funzionale.*

Ai concorrenti è richiesta una proposta progettuale che riconsideri l'area nel suo complesso al fine di permettere una migliore fruizione dello spazio aperto pubblico attraverso la riprogettazione dei suoi elementi costitutivi. Il progetto riguarda aree fra le più degradate del centro storico. Nell'ambito delle previsioni degli studi preliminari della variante al PRG, obiettivo primario dei concorrenti dovrà quindi essere quello di contribuire a rafforzare le condizioni già previste dalla Variante stessa, con l'obiettivo della ricerca di una nuova centralità del nucleo storico ed il potenziamento della complementarietà tra questo e il centro abitato nel suo complesso. La progettazione dovrà prevedere idee e proposte nella scala idonea alla sistemazione e valorizzazione delle aree pubbliche, contenente le indicazioni utili per la riqualificazione delle aree archeologiche ed urbane circostanti, nonché indicazioni per la riqualificazione delle quinte degli edifici privati. Le idee e le proposte progettuali dovranno mirare in particolare alla risoluzione delle problematiche che seguono, così differenziate per le tre aree tematiche.



*bando di concorso
pubblicazione sulla GURI n°53 del 05.03.2005*



PRIMA AREA: PIAZZA CARDINAL PACCA E ZONA BAGNI:

È stata un'area particolarmente significativa in età romana. Contigua a quella del Teatro, è stata profondamente trasformata nei secoli successivi, fino a perdere negli ultimi decenni qualsiasi identità formale e funzionale. L'insieme si presenta attualmente articolato in due spazi distinti separati dal recente tracciato di corso Dante. Come evidenziato dalla cartografia storica, il tracciato di corso Dante è stato forzatamente rettificato negli interventi del secolo scorso, e segnatamente quelli postbellici, presumibilmente nell'ottica di una assialità prospettica verso il Corso Garibaldi da un lato e verso la basilica della Madonna delle Grazie dall'altro.

Piazza Cardinal Pacca, in realtà, più che come piazza, si presenta come il più grande vuoto apertosi nel Centro Storico durante il secondo conflitto mondiale, durante il quale i bombardamenti degli alleati generarono le voragini di questo luogo e delle contigue piazza Duomo e piazza Orsini, ferite di cui solo ora si tenta un costruttivo risanamento.

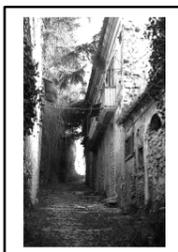
Obiettivo del concorso è, nel rispetto delle consistenti preesistenze archeologiche già emergenti e di quelle che possono venire alla luce a seguito di una articolata campagna di scavo, tendere alla valorizzazione dell'area ed alla ricomposizione di un unico insieme, anche modificando, se opportuno, l'attuale tracciato di c/so Dante. Le proposte progettuali sono libere, nei limiti della continuità dei profili delle masse adiacenti. Si richiede ai concorrenti di tener conto della particolare potenzialità percettiva del sito corrispondente alla zona Bagni, affacciata sull'ansa del fiume Calore e la visuale del Monte Taburno. Il progetto dovrà altresì verificare la possibilità di proporre una ricomposizione morfologica del tessuto preesistente, con edificazione a destinazione mista (residenziale e di servizio), che consenta l'accesso all'eventuale area archeologica ipogea. Si richiede inoltre di proporre soluzioni progettuali che ridefiniscano il rapporto della città con il fiume, compromesso nell'area Bagni con l'apertura di via Posillipo, la demolizione di parte della cinta muraria altomedievale e l'arginatura del fiume Calore. L'area di progetto include a tal fine via Posillipo fino all'incrocio con c/so Dante. Particolare attenzione va posta infine nell'introduzione di elementi di continuità con il residuo tessuto edilizio "minore" dell'edificazione preesistente, per il quale sono richiesti indirizzi in merito alle tipologie di intervento da adottare. In corrispondenza dell'area di p/za Pacca si richiede di verificare la possibilità di riconfigurare il sito anche mediante l'inserimento di strutture ricettive, quali mercati, gallerie, strutture per lo svago ed il tempo libero, ovvero spazi per funzioni culturali e promozionali complementari a quelle del Teatro Romano. Particolare attenzione va posta alla sistemazione, possibilmente a giardino, accompagnando l'andamento naturale del terreno, dell'area verso l'edificazione di via S. Filippo e dell'area dell'antica chiesa di S. Pietro. Si richiede inoltre di porre attenzione al collegamento pedonale di connessione tra via S. Filippo e p/za Pacca (eventualmente meccanizzato) e alla connessione visiva tra p/za Pacca e Zona Bagni.

SECONDA AREA: TEATRO ROMANO:

Quest'area è caratterizzata dall'imponente presenza del Teatro Romano. È circondata da parti significanti del tessuto medioevale e sei-settecentesco (via di Port'Arsa, via S. Filippo, via S. Cristiano, via C. Torre) e da una recente edificazione di scarso pregio, talvolta in stato di evidente degrado. Obiettivo del concorso è la ricomposizione degli spazi pubblici ed il risanamento delle cortine edilizie, nonché la configurazione di un parco archeologico urbano che trovi poi la sua prosecuzione nei nuclei di piazza Pacca e zona Bagni, piazza Orsini (con i resti della Basilica di S. Bartolomeo), dell'Arco del Sacramento, dell'Arco di Traiano e di piazza Piano di Corte. Si richiede ai concorrenti di unificare l'area, valorizzando la centrale



*bando di concorso
pubblicazione sulla GURI n°53 del 05.03.2005*



struttura monumentale e conferendo funzioni complementari agli spazi adiacenti al Teatro stesso, da utilizzare alternativamente come supporto alle limitrofe strutture scolastiche. Dovranno essere ricercati elementi di saldatura tra percorso pedonale tra piazza S. Filippo e piazza Ponzio Telesino, da realizzare, eventualmente, anche in alternativa a via del Bambino Gesù di Praga. Particolare attenzione dovrà essere posta alla sistemazione dell'antico complesso di S. Lupo (con ricostituzione volumetrica della quinta muraria gravemente compromessa dagli eventi sismici) ed alla configurazione plano-altimetrica dei giardini tra via dal Teatro Romano e via Manfredi di Svevia, nonché alla creazione di passaggi pedonali tra vico I Triggio e piazza Ponzio Telesino. Sono auspicabili indirizzi in merito ad interventi specifici riguardanti il manufatto del Teatro Romano, al quale dovrà essere assicurato una possibilità di accesso che consenta di apprezzare e valorizzare visivamente l'intera cavea.

TERZA AREA: CALATA OLIVELLA E SAN MODESTO:

Quest'area è collocata alle spalle dell'Episcopio, in sensibile declivio verso l'antico rione del Triggio, caratterizzata dalla presenza del singolare percorso medioevale a cordonata di Calata Olivella e dagli imponenti resti (per lo più interrati) del complesso di San Modesto.

Obiettivo del Concorso è quello di acquisire un progetto per:

- la sistemazione a verde delle aree inedificate;
- la riqualificazione di Calata Olivella, e degli elementi edilizi che la delimitano;
- il recupero, per quanto possibile, dei resti del complesso di S. Modesto.

I concorrenti dovranno infine verificare la compatibilità spaziale di edificazioni su via Episcopio, benché la effettiva realizzabilità dell'intervento sarà condizionata alla verifica di compatibilità con il recupero dei sottostanti resti antichi.

*3.2 Livelli
Qualitativi,
Funzionali e
Architettonici*

Gli aspetti di primaria importanza nella progettazione sono relativi alla qualità architettonica e all'inserimento unitario delle opere nell'ambiente, nonché al mantenimento di un coordinamento armonico fra il progetto urbano, le architetture, gli spazi e gli arredi. In quest'ottica, la valutazione delle proposte progettuali terrà in considerazione l'insieme equilibrato e sostenibile dei seguenti elementi e dei relativi standard progettuali e qualitativi:

A. REQUISITI PRESTAZIONALI

A.1- qualità e fattibilità delle proposte relative al soddisfacimento degli obiettivi indicati dal programma funzionale.

B. REQUISITI ARCHITETTONICI

B.1- qualità delle eventuali proposte architettoniche in termini di aspetto strutturale, simbolico e rappresentativo formale;

B.2- coerenza del linguaggio architettonico/strutturale con gli elementi circostanti;

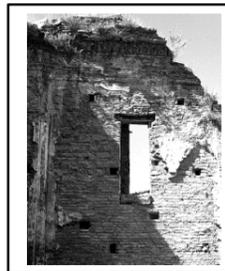
B.3- qualità di inserimento delle proposte come fattore di miglioramento del contesto urbano nei rapporti spaziali tra i nuovi volumi e gli elementi circostanti;

B.4- qualità dei sistemi di accesso dei percorsi e degli spazi pubblici in termini di aggregazione, riconoscibilità, identità;

C. REQUISITI AMBIENTALI

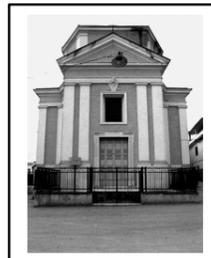
C.1- verde, opere d'arte e arredo urbano;

C.2- eliminazione delle barriere architettoniche



*bando di concorso
pubblicazione sulla GURI n°53 del 05.03.2005*

4. Iscrizione al Concorso	
4.1 Termini e modalità di iscrizione	<p>Le domande di iscrizione al concorso dovranno essere inviate entro e non oltre le ore 12.00 del sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di concorso sulla Gazzetta Ufficiale, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale dello Stato o corriere autorizzato, con timbro attestante la medesima scadenza, all'indirizzo della Segreteria del Concorso. Nel caso di partecipazione in forma congiunta o di raggruppamenti, dovrà essere indicato nella domanda il professionista designato quale capogruppo, che sarà considerato unico interlocutore della Committenza ed a cui verrà inviata tutta la corrispondenza. Le domande di iscrizione, sottoscritte da tutti i componenti, andranno presentate in carta semplice e dovranno riportare l'elenco dei componenti del gruppo di progettazione. Uno stesso concorrente non può far parte di più di un gruppo. Nei casi di partecipazione in forma societaria consentiti dalla legge dovrà essere indicato nella domanda il professionista, o i professionisti, in possesso dei requisiti previsti dal bando. Il concorrente singolo o il raggruppamento potranno avvalersi di consulenti o collaboratori, i quali potranno essere privi dei requisiti richiesti. I ruoli dovranno essere definiti dal gruppo concorrente senza investire di ciò il rapporto del gruppo stesso con l'Ente banditore. Nella domanda dovrà essere dichiarata la loro qualifica professionale, la loro competenza specialistica all'interno del gruppo di progettazione e la natura della loro consulenza o collaborazione.</p> <p>La domanda di partecipazione dovrà indicare:</p> <ul style="list-style-type: none">- cognome e nome di tutti i componenti, con indicazione del ruolo (capogruppo, componente progettista, collaboratore/consulente);- indirizzo, numero di telefono e fax, del capogruppo;- uno o più indirizzi di posta elettronica cui saranno inviate le comunicazioni di cui al presente bando;- numero e data di iscrizione all'Ordine professionale di ogni progettista;- data;- firme di tutti i componenti;- attestato del versamento di €100 sul C/C postale n° 11614823 intestato a Comune di Benevento, con la causale: "Concorso di idee per la riqualificazione Centro Storico".
4.2 Documentazione di concorso	<p>L'amministrazione banditrice provvederà, entro i quindici giorni successivi alla data di scadenza della iscrizione, all'invio della documentazione del bando di concorso. Tale documentazione verrà inviata ai concorrenti in una copia cartacea e in una copia su CD ROM in formato compatibile Windows (DWG, DXF), e sarà costituita da:</p> <ol style="list-style-type: none">a) bando di concorso;b) schema di individuazione degli ambiti progettuali;c) disciplinare degli obiettivi del bando;d) relazione storica e documentazione iconografica sull'area oggetto del concorso;e) documentazione fotografica;f) stralcio della pianificazione vigente, delle norme tecniche di attuazione e degli elaborati grafici di dettaglio (tav. F del P.P.E.);g) stralcio planimetrico del Centro Storico di Benevento 1:2000;h) profili significativi 1:200;i) modello tridimensionale di studio delle aree di intervento in formato dwg



*bando di concorso
pubblicazione sulla GURI n°53 del 05.03.2005*

4.3 Workshop

I progettisti hanno facoltà di inviare per iscritto alla Segreteria del concorso, via fax o e-mail entro e non oltre il **settantacinquesimo giorno** dalla pubblicazione del bando, richieste di informazioni di carattere tecnico inerenti il bando. Per motivi tecnico-organizzativi, l'Ente Banditore non accetterà richieste di chiarimenti sul Bando successivamente a tale data. Successivamente a tale data i partecipanti saranno invitati a un **sopralluogo collettivo** sull'area di Concorso, al quale seguirà un seminario curato dall'Ente Banditore.

Il seminario, che si terrà entro il **centesimo giorno** dalla pubblicazione del bando, sarà dedicato a discutere preliminarmente ed approfondire le esigenze dell'Ente banditore, il quadro di riferimento economico, normativo e operativo e il contesto procedurale. Il seminario si svolgerà a Benevento. Al seminario parteciperanno i rappresentanti dell'Ente banditore ed eventuali consulenti specialisti nominati dall'Ente stesso. Una sintesi delle richieste di chiarimenti ricevute dai partecipanti, con le risposte ai quesiti più rilevanti, sarà inviata dall'Ente Banditore, via *e-mail*, a tutti i concorrenti. Le risposte ai quesiti saranno comunque disponibili presso la Segreteria del Concorso. La segreteria non risponderà per la eventuale inaccessibilità della casella di posta elettronica indicata.

4.4 Procedura di consegna della documentazione di gara

La documentazione e gli elaborati di progetto, dovranno essere inviati esclusivamente tramite il servizio postale, corrieri o agenzie abilitate, in unico plico chiuso all'indirizzo della Segreteria del Concorso di cui al punto 2.2 entro il **centosettantesimo giorno** dalla pubblicazione del bando e pervenire entro il termine massimo delle ore 13,00 del **centottantesimo** giorno.

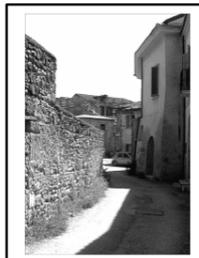
L'Ente Banditore non accetterà elaborati pervenuti oltre i sopraindicati termini o consegnate direttamente dai concorrenti. La partecipazione al concorso avverrà in forma anonima e dovrà essere omessa qualsiasi indicazione che possa svelare l'anonimato del concorrente.

All'interno del plico saranno contenuti gli elaborati di cui al successivo punto 4.5 e la busta anonima contenente i documenti di cui al successivo punto 4.6 caratterizzanti la titolarità del progetto e la ammissibilità dei concorrenti al concorso. Qualora per la spedizione venga richiesta l'indicazione del mittente andrà indicato quello dell'Ordine professionale di appartenenza del capogruppo o quello dell'Ente banditore del concorso; nel caso di smarrimento del plico, l'Ente banditore non accetterà alcuna rivalsa da parte dei concorrenti. L'Ente Banditore non assume alcuna responsabilità nel caso in cui il plico contenente gli elaborati del concorso dovesse prevenire con spese di spedizione a carico del ricevente. Il plico dovrà riportare all'esterno **solo** la seguente intestazione: "CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE AREE DI PIAZZA CARDINAL PACCA /BAGNI, TEATRO ROMANO, CALATA OLIVELLA IN BENEVENTO" e l'indirizzo della segreteria del concorso di cui al punto 2.2.

4.5 Elaborati di progetto richiesti ed indicazioni circa la loro composizione

Gli elaborati di progetto richiesti sono:

- **una relazione illustrativa**, tecnico-economica, max 10 pagine, inclusa la copertina in formato UNI A/4, eventualmente illustrata con immagini e schemi grafici, contenente i criteri guida delle scelte progettuali, in relazione alle caratteristiche e alle finalità dell'intervento, anche con riferimento ad altre possibili soluzioni, le caratteristiche tecniche dei materiali. La relazione illustrativa dovrà descrivere la risposta del progetto alle problematiche fondamentali che il programma conterrà, e su cui la giuria dovrà esprimere un giudizio.



*bando di concorso
pubblicazione sulla GURI n°53 del 05.03.2005*

Dovrà consentire la redazione di norme di progetto da recepire eventualmente all'interno della variante al PRG, tale da consentire che il progetto stesso divenga guida per tutte le trasformazioni che riguarderanno in futuro l'area oggetto del Concorso. La relazione dovrà contenere anche una stima sommaria dei costi degli interventi. Si richiede altresì, nella prospettiva di dar seguito alle proposte che verranno dal concorso, e considerata la vastità dell'ambito urbano e le diverse problematiche interessate, di individuare Unità Minime di Intervento (UMI) coerenti al loro interno, e che possano essere realizzate in tempi diversi, con la possibilità di prevedere anche la partecipazione di promotori privati per la loro realizzazione.

- n° **tre tavole in formato UNI A/0** (cm 84,1x118,9) in bianco e nero o a colori, montate su supporto rigido (tipo Forex o materiale analogo). Ciascuna tavola dovrà riportare sul lato superiore una fascia alta 5 cm con la dizione: "Concorso per la Riqualificazione e valorizzazione delle aree di Piazza Cardinal Pacca/Bagni, Teatro Romano, Calata Olivella in Benevento", il numero e l'oggetto della tavola ed uno spazio bianco dove la Commissione inserirà il numero che contraddistingue il progetto concorrente. Le tre tavole dovranno contenere i disegni di seguito precisati.

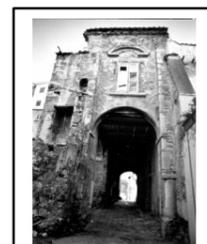
Tavola A

- planimetria, in scala 1:2.000 delle linee generali di intervento, nella quale i concorrenti individueranno, attraverso opportuni diagrammi, lo schema generale delle soluzioni di "area vasta" interessanti i nuclei delle tre aree principali di intervento, le loro specifiche dotazioni antropiche ed il rapporto con il centro storico ed il centro urbano, arrivando ad individuare dettagliatamente: 1) la soluzione progettuale delle gamma delle possibili relazioni tra i tre nuclei e la restante parte del centro storico; 2) la previsione delle possibili dotazioni infrastrutturali del sito e la loro interfaccia con i diversi nuclei antropici del sito in analisi; 3) le relazioni del sito con l'intorno (antropizzato, storico ed attuale), ponendo una particolare attenzione alla viabilità e agli accessi pedonali e carrabili, alla localizzazione delle aree a parcheggio, al rapporto strategico tra costruito, aree monumentali, aree archeologiche ed aree verdi, alla aree e/o contenitori oggetto di un particolare trattamento progettuale;
- le relazioni delle soluzioni architettoniche e funzionali di progetto con l'ambiente storico artistico circostante;
- una sintesi della relazione illustrativa, in italiano, dei criteri e delle scelte progettuali, comprendente una indicazione di massima dei dati dimensionali e dei materiali proposti. La relazione dovrà essere posta in una fascia larga 15 cm lungo il lato sinistro della tavola.

Tavola B

Questa tavola, elaborata in scala 1:500, comprende il progetto generale dell'area. Dalla tavola dovranno, in particolare, risultare leggibili:

- la riqualificazione degli spazi e delle dotazioni urbane della centrale area di piazza Cardinal Pacca/Area Bagni, non escludendo limitati interventi a destinazione residenziale, commerciale e terziaria, anche mediante progettazione di spazi attrezzati per il mercato settimanale e/o per allestimenti temporanei da realizzare in occasioni di attività culturali cittadine;
- il sistema di collegamento fra l'area di piazza Cardinal Pacca e la limitrofa area del Teatro Romano, che andrà rivisitata prevedendone la riqualificazione e la ricucitura con il sistema degli orti e giardini urbani, gli insediamenti per l'educazione e lo svago e gli insediamenti residenziali;
- la riqualificazione dell'area di calata Olivella;
- esemplari proposte di recupero e valorizzazione del patrimonio architettonico esistente, con particolare riguardo realizzato successivamente alla Ricostruzione post





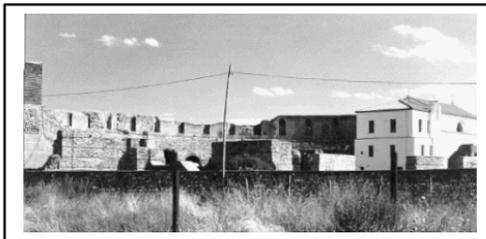
*bando di concorso
pubblicazione sulla GURI n°53 del 05.03.2005*

	<p>bellica, e riqualificazione urbana delle aree di interesse;</p> <p>E. proposte per gli elementi di arredo urbano (illuminazione pubblica, dissuasori, fontane e vasche, punti-sosta e punti-informazione, nettezza urbana, ecc.);</p> <p>F. soluzioni esemplari del sistema del verde pubblico e del dettaglio delle aree verdi a gioco per i bambini.</p> <p>Tavola C</p> <p>In questa tavola, elaborata in scala libera, saranno presentate puntuali soluzioni architettoniche inerenti a tutto quanto non rappresentabile nelle tavole A e B, oltre a schizzi prospettici, immagini, schemi grafici, prospettive, assonometrie e simili atti ad illustrare e chiarire le idee proposte.</p> <p>Pena l'esclusione non sono ammessi elaborati ulteriori o difformi.</p> <p>Tutti gli elaborati, in bianco/nero e/o colori, dovranno essere consegnati in duplice copia. Oltre alla copia in formato A0 montata su pannelli rigidi dovrà essere consegnata una seconda copia piegata in formato UNI A/4. Le tecniche grafiche del Concorso sono libere salvo restando il fatto che consentano con chiarezza la riproduzione a fini editoriali. Si sconsigliano linee di spessore inferiore ai 0,2 mm, in quanto complicherebbero la fase di riproduzione degli elaborati. Le parti scritte delle tavole dovranno essere realizzate in caratteri analoghi ai tipi "Arial" o "Helvetica", di dimensioni tali da risultare leggibili nelle fotocopie previste. I testi saranno in italiano.</p> <p>Gli elaborati dovranno utilizzare come sistema di misura il sistema metrico decimale e riportare un riferimento metrico grafico, in modo da consentire anche pubblicazioni in formato ridotto.</p> <p>Al fine di pubblicare il catalogo, i concorrenti dovranno altresì consegnare, su supporto magnetico (CD ROM o cartucce tipo Iomega Zip da 100 MB) i seguenti elaborati:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ la relazione integrale allegata al progetto, in formato .doc o .txt o .rtf;▪ una sintesi della relazione (max 3.500 caratteri, spazi compresi) comprendente le scelte progettuali ed una breve descrizione del progetto in formato .doc o .txt o .rtf;▪ scansione a colori in formato .tif di ciascuna tavola UNI A/0, ad una risoluzione minima di 120 dpi su formato UNI A/0; è consentita in alternativa la riproduzione delle tavole su originale fotografico positivo a colori di formato minimo cm 10 x 12;▪ eventuali ulteriori file in formato .tif o originali fotografici di singoli disegni, schizzi, rendering, foto di plastici o altro, ritenuti significativi per la pubblicazione del catalogo. Ciascun file dovrà avere una risoluzione minima di 400 dpi su formato A4.
<p><i>4.6 Busta anonima contenente i documenti caratterizzanti la titolarità dei progetti e la ammissibilità dei concorrenti al concorso.</i></p>	<p>All'interno del plico di cui al punto di cui al punto 4.4 sarà inserita una busta anonima, al cui interno saranno contenute una dichiarazione attestante le generalità dei progettisti del gruppo di progettazione, una copia delle tavole in formato A/0, piegate in formato A/4, debitamente firmate e timbrate, i supporti magnetici degli elaborati in formato digitale ovvero le riproduzioni fotografiche.</p> <p>La busta dovrà anche contenere una dichiarazione firmata dal capogruppo e da tutti gli altri membri del gruppo di progettazione, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dal concorso.</p> <p>Nella stessa busta verranno altresì inclusi:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Certificazione o autocertificazione di ciascun concorrente di iscrizione all'Albo professionale;▪ designazione del capogruppo da parte dei componenti del gruppo;▪ autorizzazione a citare il nome dei progettisti anche non vincitori, in occasione della esposizione dei risultati della fase concorsuale;



*bando di concorso
pubblicazione sulla GURI n°53 del 05.03.2005*

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ dichiarazione liberatoria per la pubblicazione sul catalogo delle immagini relative al progetto.
<p><i>4.7 Criteri per la formazione del giudizio di selezione</i></p>	<p>Le proposte progettuali presentate dai concorrenti, nel termine utile indicato nel bando di gara, saranno sottoposte al giudizio della commissione giudicatrice. La valutazione delle proposte progettuali presentate al concorso di progettazione avverrà in base ai seguenti elementi di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • caratteristiche qualitative; • caratteristiche metodologiche; • caratteristiche architettoniche; • caratteristiche funzionali e tecnologiche della progettazione. <p>I lavori di selezione della giuria si svolgeranno in una o più sedute riservate. La Giuria esamina tutti gli elaborati pervenuti e ne verifica la conformità al bando, senza dar corso all'apertura delle buste anonime di cui al punto 4.6 (dichiarazioni per la partecipazione al concorso). Valuta la qualità architettonica dei progetti e la rispondenza al programma ed alle richieste funzionali. In particolare sarà compito della Giuria esaminare le proposte progettuali tenendo conto dei criteri, che l'Ente Banditore ha ritenuto prioritari come sopra elencati ai precedenti punti 3.1 e 3.2.</p>
<p><i>4.8 Formazione del giudizio e conclusione della procedura concorsuale</i></p>	<p>La Commissione esprime, per ciascun partecipante o per gruppi ritenuti omogenei, motivato giudizio secondo i criteri e le modalità di valutazione di cui al presente bando. Al termine dei suoi lavori la Giuria renderà pubblico il giudizio formulato divulgando altresì la relazione conclusiva dei lavori e i giudizi espressi sui singoli progetti. Ai tre progetti vincitori andranno i seguenti premi: 1° Premio: Euro 40.000 2° Premio: Euro 20.000 3° Premio: Euro 10.000 Non sono ammessi premi ex-aequo. Verranno inoltre premiati con Euro 5.000 quattro progetti segnalati dalla giuria. Tutti i premi sono da considerarsi comprensivi di IVA, se prevista dalle norme fiscali vigenti, e di ogni altro onere fiscale. La Giuria ha facoltà di segnalare anche altri progetti particolarmente meritevoli, ai quali però non potrà attribuire riconoscimenti economici. I progetti premiati resteranno di proprietà del Comune di Benevento, che si riserva ogni diritto su di essi. In particolare, previa la eventuale definizione dei loro aspetti tecnici, il Comune si riserva di porli a base di gara di un concorso di progettazione ovvero di un appalto di servizi di cui ai Capi IV e V del DPR.554/99. Alla relativa procedura saranno ammessi a partecipare i vincitori dei premi qualora in possesso dei relativi requisiti soggettivi.</p>



*bando di concorso
pubblicazione sulla GURI n°53 del 05.03.2005*

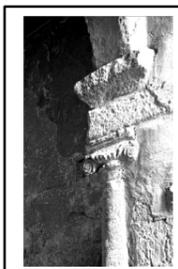


5. Pubblicazione dei risultati del concorso

La giuria renderà pubblici i risultati del concorso entro il duecentocinquantesimo giorno dalla pubblicazione del bando, rendendo altresì nota la relazione conclusiva.
Contestualmente all'annuncio dei risultati del Concorso i progetti concorrenti potranno essere esposti al pubblico ed essere oggetto di una mostra e di una pubblicazione a stampa.

6. Esclusioni

Un progetto potrà essere escluso per una delle seguenti ragioni:
- se presentato in ritardo rispetto alle scadenze indicate;
- se le condizioni e le limitazioni imposte dal bando non vengono rispettate.



7. Diritto di esposizione e pubblicazione

La proprietà intellettuale e il copyright dei progetti presentati é degli autori concorrenti, ad eccezione dei progetti premiati la cui proprietà viene acquisita dell'Ente Banditore a seguito del pagamento del premio. Il progettista ne conserva però il relativo diritto d'autore e la proprietà intellettuale. In caso di raggruppamenti, a tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità delle proposte e del progetto concorrente. L'Ente banditore si riserva il diritto di esporre, pubblicare o consentire la pubblicazione in tutto o in parte degli elaborati presentati al Concorso che, a proprio insindacabile giudizio, ritiene interessante, senza nulla dovere ai concorrenti. Solo dopo la pubblicazione dei risultati finali del Concorso, ogni concorrente non vincitore potrà esporre e/o pubblicare i lavori presentati. A tutti i componenti del gruppo è comunque riconosciute, a parità di titoli e di diritti, la paternità delle proposte e del progetto concorrente.

8. Lingua ufficiale del Concorso

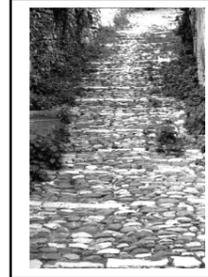
La lingua ufficiale del Concorso è l'italiano.

9. Trasporto ed assicurazione

I partecipanti al Concorso dovranno sostenere le spese di spedizione e, qualora lo desiderino, di assicurazione degli elaborati

10. Accettazione delle clausole del Bando

La partecipazione al Concorso implica, da parte di ogni concorrente, l'accettazione incondizionata di tutte le norme del Bando e del Regolamento.



*bando di concorso
pubblicazione sulla GURI n°53 del 05.03.2005*

11. Osservanza di Leggi e Regolamenti – Controversie

Il presente bando è stato redatto in conformità alle indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale degli Architetti, al quale è stato preliminarmente sottoposto ai fini dell'approvazione.

A eccezione delle regole specifiche di questo concorso, si fa riferimento alle raccomandazioni relative ai concorsi di architettura e urbanistica approvate dalla Conferenza generale dell'UNESCO nel 1978. Per le eventuali controversie non risolte in via amichevole, il ricorso dei partecipanti dovrà essere presentato al Foro di Benevento.

Per quanto non sia espressamente stabilito nel presente Bando si fa riferimento alle norme di legge e regolamenti vigenti.

12. Riassunto dei Tempi di Svolgimento del Concorso

Le scadenze indicate si intendono progressive dalla data di pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale

1. Apertura iscrizione al concorso:	entro 0 gg.
2. Termine per l'iscrizione:	entro 60 gg.
3. Presentazione quesiti:	entro 75 gg.
4. Seminario introduttivo e risposte a quesiti	entro 100 gg.
5. Spedizione elaborati di progetto:	entro 170 gg.
6. Termine arrivo elaborati di progetto	entro 180 gg.
7. Comunicazione esito Concorso, proclamazione vincitore a conclusione dei lavori della Giuria:	entro 225 gg.
8. Premiazione, convegno e mostra progetti:	entro 300 gg.

La coincidenza di un termine di scadenza con un giorno festivo o prefestivo proroga il termine stesso al primo giorno lavorativo successivo.

Il Sindaco
Dott. Sandro Nicola D'Alessandro

